

Siracusa. Per salvare la ex Provincia servono 25 milioni, ma con l'esercizio provvisorio...

“In questo momento la dotazione straordinaria che servirebbe al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, per erogare i servizi e potere retribuire i dipendenti dell'ente, è di 25 milioni di euro”. Il Commissario straordinario, Giovanni Arnone, è entrato subito nel merito del problema, illustrando, con realismo, alle rappresentanze sindacali aziendali, di cosa avrebbe bisogno l'Ente per evitare il default.

“Ad oggi – ha detto il commissario – c'è un'intesa con il Governo nazionale per un intervento straordinario di 70 milioni per la Sicilia. La Regione, a sua volta, dovrebbe mettere a disposizione, nella prossima legge di stabilità, una cifra di circa 50 milioni di euro. Tuttavia bisognerà attendere che termini l'esercizio provvisorio per poter avere la disponibilità della somma. In definitiva dovrebbero essere circa 120 milioni di euro che saranno ripartiti per le nove ex Province. Vedremo in un momento successivo i criteri di ripartizione, tenendo conto che il parametro numero di dipendenti dovrà essere certamente tenuto in considerazione”. Affrontato, nel corso dell'incontro, il problema legato a possibili anticipazioni per il pagamento delle retribuzioni arretrate dei dipendenti. Il commissario Arnone ha puntualizzato che non è possibile procedere in questa direzione perché la Regione è in esercizio provvisorio. Durante l'incontro sono state affrontate anche altre problematiche legate alla tesoreria e alla emissione delle buste paga. Arnone ha concluso spiegando che, a fronte della delicata situazione economica che attraversa l'ente, un programma di stabilizzazione finanziaria va affrontato su due

piani: quello istituzionale e quello sindacale.